



## ANTIFONA D'INGRESSO

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie; agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Alleluia. (Sal 97,1-2)

## DA COSA SI RICONOSCE UN CRISTIANO

*"Cosa contraddistingue un cristiano? Cosa lo identifica come tale? Gesù dice: dall'amore. Un cristiano si riconosce dal modo che ha di amare, un cristiano lo vedi tra mille per il colore della sua passione, per lo sguardo di tenerezza che ha sulle cose. Dall'amore, solo dall'amore. Non dai vestiti o dalle croci appesa al collo, non dalle abitudini domenicali o dalle sue scelte politiche. **Dall'amore, solo dall'amore.** Ma un amore che imita Cristo. Occorre ripeterlo e precisarlo, perché nulla di più ambiguo - oggi - si nasconde sotto la parola "amore". Com'è, allora, l'amore cristiano? Un amore dal collo torto e lo sguardo melenso rivolto ad un improbabile Gesù? Un amore fatto di sacrifici o - all'opposto - un amore che giustifica ogni sbaglio? **L'amore dei cristiani è anzitutto un amore ricevuto, accolto.** Come una fontana dei villaggi di montagna che riceve l'acqua di sorgente, si riempie e alla fine trabocca per lasciar correre questo amore. Non è sforzo o iniziativa, non facciamo parte del club dei bravi ragazzi. **Amiamo, ci amiamo perché siamo amati.** Ci scopriamo pensati, dentro un progetto, cercati e svelati a noi stessi, ci scopriamo belli dentro perché illuminati dal Signore, capaci di amare oltre il possibile perché riempiti dall'amore di Dio. Scopriamo che è l'amore e solo l'amore che riempie il mondo e regge l'universo. Ci possiamo amare ed accogliere perché lui per primo ci ha amati e ci ama. Di qui non si sfugge. E - alla maniera di Dio - abbiamo pazienza verso noi stessi: il Signore paziente e misericordioso ci ha dato la vita intera perché possiamo imparare ad amare noi stessi, sapendo che chiusure e fragilità, traumi e paure alle volte limitano la nostra possibilità di amare, ma non la impediscono.*



# LITURGIA DELLA PAROLA

## ATTO PENITENZIALE

Ora il rito di aspersione con l'acqua benedetta ravvivi in noi la grazia del Battesimo: così il dono della fede ci permetterà di riconoscere, la presenza di Gesù, nostro Signore e nostro Dio.

Padre, chi è generato da te nel Battesimo vince il mondo con la sua fede.

**Gloria, Gloria, cantiamo al Signore**

Cristo, che sulla croce hai effuso sangue e acqua.

**Gloria, Gloria, cantiamo al Signore**

Spirito, che nelle acque del Battesimo fai di noi un cuor solo e un'anima sola.

**Gloria, Gloria, cantiamo al Signore**

O Dio, che raduni la tua Chiesa, sposa e corpo del Signore, benedici il tuo popolo e ravviva in noi per mezzo di quest'acqua il gioioso ricordo e la grazia della prima Pasqua nel Battesimo. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

*Il sacerdote prende l'aspersorio e asperge se stesso e il popolo, passando, attraverso la navata della chiesa.*

## GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O Padre, che tutto rinnovi nel tuo Figlio glorificato, fa' che mettiamo in pratica il suo comandamento nuovo e così, amandoci gli uni gli altri, ci manifestiamo al mondo come suoi veri discepoli. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

**PRIMA LETTURA** (At 14,21b-27)

*Dagli Atti degli Apostoli*

In quei giorni, Paolo e Barnaba, ritornarono a Listra, Iconio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni». Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto. Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.

**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE** (Salmo 99)

**Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.



niva dal trono e diceva:  
 «Ecco la tenda di Dio con gli uomini!  
 Egli abiterà con loro  
 ed essi saranno suoi popoli  
 ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.  
 E asciugherà ogni lacrima dai loro oc-  
 chi e non vi sarà più la morte  
 né lutto né lamento né affanno,  
 perché le cose di prima sono passate».  
 E Colui che sedeva sul trono disse:  
 «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».  
**Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

### CANTO AL VANGELO

#### Alleluia, alleluia.

Vi do un comandamento nuovo, dice  
 il Signore: come io ho amato voi, così  
 amatevi anche voi gli uni gli altri.

#### Alleluia.

### VANGELO (Gv 13,31-33a.34-35)

*Dal Vangelo secondo Giovanni*  
 Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo],  
 Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è  
 stato glorificato, e Dio è stato glorifica-  
 to in lui. Se Dio è stato glorificato in lui,  
 anche Dio lo glorificherà da parte sua e  
 lo glorificherà subito. Figlioli, ancora  
 per poco sono con voi. Vi do un coman-  
 damento nuovo: che vi amiate gli uni  
 gli altri. Come io ho amato voi, così  
 amatevi anche voi gli uni gli altri. Da  
 questo tutti sapranno che siete miei di-  
 scepoli: se avete amore gli uni per gli  
 altri».

*Parola del Signore.*

**Lode a te, o Cristo.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
 e ti benedicano i tuoi fedeli.  
 Dicano la gloria del tuo regno  
 e parlino della tua potenza.

Per far conoscere agli uomini le tue  
 imprese e la splendida gloria del tuo  
 regno. Il tuo regno è un regno eter-  
 no, il tuo dominio si estende per tut-  
 te le generazioni.

### SECONDA LETTURA (Ap 21,1-5a)

*Dal libro dell'Apocalisse di san Gio-  
 vanni apostolo*

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e  
 una terra nuova: il cielo e la terra di  
 prima infatti erano scomparsi e il  
 mare non c'era più. E vidi anche la  
 città santa, la Gerusalemme nuova,  
 scendere dal cielo, da Dio, pronta  
 come una sposa adorna per il suo  
 sposo.

Udii allora una voce potente, che ve-



## PER APRIRCI ALLA PAROLA

La lettura degli Atti è un dato costante e specifico del lezionario pasquale. Oggi siamo quasi invitati a seguire i primi missionari cristiani nelle loro peregrinazioni attraverso le città dell'altopiano anatolico (Derbe, Listra, Iconio e Antiochia), città ancor oggi inserite negli itinerari più completi «sulle orme di Paolo» dei vari pellegrini o visitatori. Nel disegno teologico che Luca ci ha lasciato di questa attività missionaria si possono individuare alcune componenti fondamentali. La **prima** è di tipo spirituale, parenetico e pastorale ed è ripetutamente marcata dal v. 22 del nostro brano: **rianimare, esortare a restar saldi, attraversare molte tribolazioni**. Come il Cristo ha dovuto percorrere l'itinerario oscuro della sofferenza e della morte per entrare nella gloria della risurrezione così anche il discepolo deve valicare la strada faticosa della contestazione e della persecuzione. Quando Gesù ha voluto schizzare un ritratto del suo discepolo è ricorso ad una definizione illuminante in Luca: «**Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io preparo per voi un regno come il Padre l'ha preparato per me**» (Lc 22,28-29). La **seconda** componente è rappresentata, invece, dalla **costituzione dei presbiteri responsabili della gestione pastorale delle singole comunità** (v. 23). Questo è l'elemento strutturale ed istituzionale della chiesa locale. Essi vengono «costituiti» dagli apostoli durante una celebrazione liturgica («dopo aver pregato») e penitenziale («dopo aver digiunato»), ma vengono «affidati» all'unico vero Pastore, il Signore. La guida a cui ci si lega intimamente attraverso i singoli presbiteri è il Cristo che è colui che garantisce un futuro alla comunità. Con questa «ordinazione» si chiude il primo circuito missionario e i testimoni del Cristo si ritrovano ad Antiochia non per un bilancio da reduci o da propagandisti ma per verificare pastoralmente il lavoro compiuto e soprattutto lodare e celebrare l'efficacia della parola di Dio che si effonde soprattutto oltre le frontiere del Giudaismo: «Dio aveva aperto ai pagani la porta della fede» (v. 27). Alla chiesa pellegrina sulla terra si accosta nella seconda lettura tratta dal c.21 dell'Apocalisse la Chiesa celeste, «la nuova Gerusalemme» (v. 2). È ormai aperta l'ultima pagina di quest'opera di fede e di speranza: superate tutte le forze storico-sociali negative, vinta la città pagana e secolare, la Babilonia-antichiesa, cancellati i potentati in cui si incarnano le forze sociali negative, neutralizzata ogni radice demoniaca della storia, appare finalmente il punto terminale della storia della salvezza, la Gerusalemme perfetta. Essa illumina e sostiene i passi di chi vi si sta accostando camminando nella strada oscura della storia presente e delle sue tribolazioni. Questo climax dell'opera giovannea si apre con la ri-creazione di un cosmo nuovo e perfetto (v. 1; cfr. 2 Pt 3,13) al cui centro domina, come polo universale di attrazione, la nuova Gerusalemme. In essa la Shekinah, cioè la presenza di Dio nel tempio, sarà totale e sarà goduta pienamente da tutti i salvati. L'ideale dell'arca dell'esodo, il tema del Tempio, l'incarnazione del Cristo nella «tenda» carnea del suo corpo si fondono in pienezza e presentano l'attuazione completa del nome «Emmanuele» che il Cristo ha assunto: «egli sarà Dio-con-loro» (v. 3). Scomparsa la morte, eliminate le lacrime e le sofferenze, liquidate tutte le forze ostili e negative, si apre il rinnovamento messianico («io faccio nuove tutte le cose», v. 5) in

una comunione faccia a faccia con Dio, in una pienezza di vita individuale e comunitaria. Si avrà, allora, la realizzazione del progetto creatore che Dio aveva tracciato fin dagli inizi dell'essere (vedi le pagine iniziali di Gen 1 e 2). Tenendo fissi gli occhi a questo grande affresco del suo destino, la Chiesa s'avvia fiduciosa attraverso i meandri contorti e oscuri del suo cammino terrestre, «perché non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura» (Eb 13,14). **La comunità presente e futura è, però, raccordata da un dato comune, l'amore**, la realtà che costituisce quasi la componente tematica fondamentale dei complessi «discorsi d'addio» del vangelo di Giovanni. La pericope odierna è posta a sigillo della scena dello svelamento del traditore che ora è uscito nella notte (13,30). Gesù commenta l'episodio delineando il suo destino che si sta da questo momento schiudendo: è la sua glorificazione (vv. 31-32) che nel lessico giovanneo indica **l'esaltazione pasquale del Cristo crocifisso e risorto, fonte della nostra salvezza**. Nella croce di Cristo si rivela la Gloria, la *“doxa-kabod” biblica*, cioè **la più alta presenza di Dio trascendente in mezzo all'umanità**. È dopo questo commento che Gesù propone ai suoi «figlioletti» (v. 33: è l'unica volta che nel quarto Vangelo Gesù chiama con questo appellativo i suoi discepoli) il suo «comandamento nuovo», quello dell'amore. Esso è «nuovo» perché costituisce l'unico, radicale impegno della «nuova alleanza» instaurata da Gesù (cfr. Ger 31,31-34). È un amore reciproco («gli uni gli altri») per cui nessuno è superiore all'altro e tutti hanno bisogno dell'amore dell'altro. È un amore dall'equazione paradossale: non più amare il prossimo come se stessi (Mt 22,39) ma «come io vi ho amati», cioè con la stessa infinità e totalità di donazione del Cristo, Figlio di Dio. È un amore preceduto da quello del Cristo che resta, così, non solo la sorgente della nostra salvezza, ma anche il modello e l'anima del nostro amore. L'amore è, infine, la tessera di riconoscimento dell'appartenenza alla comunità del Cristo, è la testimonianza più viva ed efficace del passaggio in mezzo a noi del Figlio di Dio. Si comprende, allora, che nessun'altra definizione della Chiesa è più pertinente e più stimolante di quella offerta in Atti 4,32: «La moltitudine di coloro che erano venuti alla fede aveva un cuore solo ed un'anima sola e nessuno diceva sua proprietà quello che gli apparteneva, ma ogni cosa era fra loro comune».

## **PROFESSIONE DI FEDE**

*Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?*

**Tutti: Credo.**

*Credete in Gesù Cristo che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?* **Tutti: Credo.**

*Credete nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?*

**Tutti: Credo.**

*Dio Padre di Gesù, che ci ha liberato dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo, ci custodisca con la sua grazia, nel Signore Gesù, per la vita eterna. Tutti: Amen.*



# LITURGIA EUCARISTICA

## PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci o Signore.**

Concedi a papa Francesco e a tutti i pastori delle Chiese di vivere del tuo amore, per sostenere i fratelli nel vivere nel mondo il Vangelo dell'amore. Noi ti preghiamo.

Dona consolazione e speranza a tutti i popoli sconvolti dalla guerra. Noi ti preghiamo.

Rendici testimoni e missionari del Vangelo. Noi ti preghiamo.

Fai che ogni nostra esperienza d'amore manifesti il tuo amore gratuito e fedele. Noi ti preghiamo.

Aiutaci ad essere responsabili del creato che ci affidi. Noi ti preghiamo.

Preghate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

O Dio, che nella comunione mirabile a questo sacrificio ci hai resi partecipi della tua natura divina, dona a noi, che abbiamo conosciuto la tua verità, di testimoniare con una degna condotta di vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **PREFAZIO**

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.**

**I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

**Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**

**Osanna nell'alto dei cieli.**

## **PREGHIERA EUCARISTICA**

Mistero della fede.

**Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

## **RITI DI COMUNIONE**

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,**

**venga il tuo regno,**

**sia fatta la tua volontà,**

**come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane**

**quotidiano, e rimetti a noi**

**i nostri debiti come anche noi**

**li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.  
**E con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.**

#### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore, e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri, donagli di passare dalla nativa fragilità umana alla vita nuova nel Cristo risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

**CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE**

## **Le Stazioni Pasquali in san Giovanni ogni giovedì alle ore 18,30**

La nostra Chiesa nella Città, dopo aver vissuto con grande partecipazione le Stazioni Quaresimali nelle chiese del territorio cittadino, in questo Tempo di Pasqua si pone l'obiettivo di continuare questa esperienza di ascolto della Parola di Dio, espressa soprattutto dai testi dei Vangeli della Domenica, attraverso un percorso simile a quello delle

Stazioni Quaresimali. Il luogo scelto è estremamente simbolico, la chiesa di san Giovanni, a Lucca, Battistero della nostra cattedrale,

segno dell'inizio della Vita Cristiana, patrimonio spirituale e culturale della Città di Lucca.

**Ogni giovedì del Tempo di Pasqua, alle ore 18,30, don Luca Bassetti ci accompagnerà a cogliere le tracce di un "cammino di conversione in una Chiesa sinodale" come la nostra.**

**Prossimi appuntamenti giovedì 19 e 26 maggio sempre alle ore 18,30.**



Quaresima  
Pasqua 2022

**Cammino di conversione di una Chiesa sinodale**

**Stazioni pasquali**

- ✦ Giovedì 28 aprile ore 18,30
- ✦ Giovedì 5 maggio ore 18,30
- ✦ Giovedì 12 maggio ore 18,30
- ✦ Giovedì 19 maggio ore 18,30
- ✦ Giovedì 26 maggio ore 18,30

Arco diocesano di Lucca  
Chiesa nella città

Le stazioni pasquali verranno trasmesse anche in streaming sul sito della Chiesa nella città.  
[www.chiesanelucca.it](http://www.chiesanelucca.it)

Chiesa battistero di San Giovanni in Lucca



## IL NOSTRO GREST 2022

### Ultime news

Come ci siamo detti la settimana scorsa la parrocchia ha deciso di offrire anche quest'anno l'esperienza del grest ai ragazzi delle elementari e medie. Il grest **inizierà lunedì 20 giugno e durerà tre settimane, concludendosi venerdì 8 luglio**. L'orario è dalle **8,00 alle 14,00**. Quest'anno chiediamo la collaborazione in particolare degli adolescenti e giovanissimi che negli anni passati hanno vissuto l'esperienza del grest: ovviamente ci sarà una équipe di educatori e animatori che guiderà l'esperienza del gruppo estivo, ma la presenza di questi "collaboratori" renderà ancora più interessante la proposta Grest 2022, così come chiediamo la collaborazione di adulti che possano offrire un po' tempo e presenza. Come accennato nella comunicazione di domenica scorsa il grest è a **numero fisso**, e questo serve a creare soprattutto un momento formativo, oltre che di svago. Vorrei che si comprendesse che la parrocchia non offre una scuola estiva ma un momento di continuità con i cammini di formazione che si vivono durante l'anno, quindi i "posti" sono limitati: **35 ragazzi per il grest delle elementari e 25 per quello delle medie**. Un altro aspetto riguarda il contributo richiesto per la partecipazione al grest: come ben sapete la parrocchia in questo frangente è fortemente impegnata nel servizio e nella attenzione alla carità, per cui chiediamo il contributo di una cifra che, pur rimanendo al di sotto delle quote di iniziative analoghe, consente alla parrocchia di destinare le risorse che raccoglie, al servizio dei poveri e della carità. **La quota contributiva al grest è di euro 50,00 a settimana** e offre tutto quello che da sempre ha messo a disposizione il grest, dalla merenda alla assicurazione, ecc. Ovviamente per coloro che hanno problemi economici come sempre la parrocchia interviene nelle riserve e nella fraternità. Da qui l'idea di lanciare anche la proposta della **"quota grest sospesa"**, cioè offrire (una settimana o più!) di grest a coloro che possono aver bisogno di un aiuto... darci una mano gli uni gli altri fa bene a tutti!

**Le iscrizioni al grest 2022 da lunedì 23 maggio dalle ore 15,00 sul sito della parrocchia [www.luccatranoi.it](http://www.luccatranoi.it)**

d.Lucio

## CICLOPEDALATA PARROCCHIALE DOMENICA 29 MAGGIO



Come già annunciato ci stiamo preparando alla nostra ciclopedalata primaverile, anche questa volta fatta **con la collaborazione di Cicli Poli**. La partenza sarà da piazza san Pietro Somaldi **dopo la messa delle 9,00**. Il percorso si snoderà su percorsi ciclopedonali e strade secondarie per offrire a tutti la possibilità di una "pedalata" tranquilla. La meta è il Parco di san Rossore dove saranno possibili (in via di definizione) alcune escursioni e troveremo il necessario per l'accoglienza e poter consumare il pranzo al sacco. Per il ritorno da san Rossore raggiungeremo l'omonima stazione ferroviaria alle porte di Pisa e da lì con il treno delle **17,25 faremo ritorno a Lucca per le 18,10**. Le biciclette, come nella precedente ciclopedalata, saranno caricate su dei mezzi che provvederanno a portarle alla stazione ferroviaria di Lucca. Informazioni sul sito della Parrocchia [www.luccatranoi.it](http://www.luccatranoi.it)

**L'invito è ad iscriversi al più presto!!!! inviando una email a [parrocchia@luccatranoi.it](mailto:parrocchia@luccatranoi.it) oppure telefonando allo 0583 53576 lun-ven dalle 9 alle 13.**

**In caso di pioggia la ciclopedalata non si farà né sarà rinviata**



# AGENDA PARROCCHIALE



## 15 DOMENICA

### V Domenica di Pasqua

At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35

## 16 LUNEDÌ S. Ubaldo

At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26

## 17 MARTEDÌ S. Giulia

At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a

Apertura del Centro di Ascolto parrocchiale dalle 10 alle 12 locali di san Paolino

Giardino di san Pietro Somaldi, ore 21,00 preghiera del Rosario

## 18 MERCOLEDÌ S. Giovanni I

At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8

## 19 GIOVEDÌ S. Ivo

At 15,7-21; Sal 95; Gv 15,9-11

## STAZIONE PASQUALE DELLA CHIESA NELLA CITTÀ

Battistero di S.Giovanni ore 18,30

È sospeso l'Incontro con la Parola della Domenica delle ore 21,00

La lettura degli Atti degli Apostoli ore 10,00 nella chiesa di santa Maria Forisportam

## 20 VENERDÌ S. Bernardino da Siena

At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17

**Tempo di ascolto e confessioni, san Leonardo in Borghi, dalle 16,30 alle 18,00**

Lettura e commento dei testi della Parola di Dio della domenica ore 18,30 san Leonardo in Borghi

## 21 SABATO

Ss. Cristoforo Magallanes e c.

At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21

**Gruppo san Leonardo (III elem.)** incontro presso i locali di san Leonardo in Borghi ore 15,00

Serata musicale sotto le stelle, da titolo **“Il tempo non ha premura” con le canzoni di Fabrizio De Andrè e Luigi Tenco** a cura di Silvano Pieruccini ore 21,00 nel giardino di

## FESTA DI SANTA RITA DA CASCIA

**Anticipiamo** la festa di santa Rita da Cascia a **sabato 21 maggio**, perché il 22 maggio è domenica, il giorno del Signore, con questo programma, nella **chiesa di santa Maria Forisportam**, orario delle celebrazioni:

- dalle ore 9,00 alle 10,15 tempo per le confessioni
- ore 10,30 celebrazione eucaristica e tradizionale benedizione delle rose
- ore 12,00 recita del Regina Coeli

Nel proseguo della giornata e il giorno seguente omaggio alla santa, durante le celebrazioni

## 22 DOMENICA

### VI Domenica di Pasqua

At 15,1-2.22-29; Sal 66; Ap 21,10-14.22-23; Gv 14,23-29

Celebrazione del **sacramento del battesimo**, chiesa di santa Maria Forisportam ore 16,00

**Gruppo san Pierino (IV elem.) genitori e ragazzi:** passeggiata verso san Martino in Vignale, partenza da inizio di via Piana (S.Alessio) alle 8,45 e partecipazione alla messa delle 10,30; a seguire giochi e pranzo insieme (al sacco)



## VITA DI COMUNITÀ

### DAL CENTRO DI ASCOLTO

#### RACCOLTA DEI GENERI ALIMENTARI

Richiesta urgente di generi alimentari

Farina di grano 00 Marmellate varie

Merendine Biscotti Fette biscottate

Olio di semi Formaggini

Biscotti Pomodori pelati

Materiale per igiene personale

Detergenti per la casa

*Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412*

**Attenzione! Distribuzione generi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.**

Per informazioni chiamare i numeri *il lunedì e il martedì 3487608412*

### MESE DI MAGGIO

Celebrazioni e preghiere nel santuario Mariano della Parrocchia, chiesa di san Leonardo in Borghi dedicato a Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù

- Messa ore 9,00 e ore 18,00
- *Rosario ore 17,30*
- *Ogni martedì nel giardino di san Pietro Somaldi ore 21,00 rosario e canti mariani della tradizione lucchese*

### SERATA MUSICALE SOTTO LE STELLE

Con il titolo **“Il tempo non ha premura” con le canzoni di Fabrizio De André e Luigi Tenco il nostro maestro** Silvano Pieruccini ci offre una serata di musica e canzoni, nel giardino di san Pietro Somaldi, sabato 21 maggio alle ore 21,00. **Ingresso libero**

### IL “LETTORE” UNA FIGURA DA VALORIZZARE E FORMARE

Tra i vari servizi alla celebrazione eucaristica quello del lettore, cioè colui che proclama la Parola di Dio (I e II lettura, salmo responsoriale), è un servizio che va valorizzato, attraverso la comprensione dell'importanza del compito svolto e la formazione a “proclamare la Parola”: non si tratta di leggere le “letture” ma di dare la propria voce ad momento della celebrazione eucaristica, la liturgia della Parola. Per questo, il gruppo di riflessione liturgica, propone di valorizzare questo servizio con un piccolo percorso di formazione che si terrà **venerdì 17 giugno alle ore 18 e alle ore 21**, per facilitare la maggior partecipazione possibile, **nei locali di san Pietro Somaldi** (ingresso da via S.Gemma Galgani n.38). In questo primo incontro ci sarà una breve introduzione al senso liturgico della proclamazione della Parola di Dio (a cura di don Alessio) e una serie di indicazioni sulla tecnica di come si legge un testo (a cura di Ugo Manzini). L'altra cosa che viene richiesta è segnalare la disponibilità a questo servizio, in modo da poter conoscere, domenica per domenica, coloro che leggeranno i testi della liturgia. Per questo è disponibile **una scheda** (all'ingresso della chiesa) dove esprimere la propria adesione sia al servizio che alla partecipazione al mini-corso di formazione.

**VICINI NELLA PREGHIERA CON... CON LE FAMIGLIE** di **Angelina Grassi e Loredana Guidi** che sono tornate alla Casa del Padre

# I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



## INGRESSO : CANTIAMO TE

1. Cantiamo te, Signore della vita:  
il nome tuo è grande sulla terra  
tutto parla di te e canta la tua gloria.  
Grande tu sei e compi meraviglie: tu sei Dio.

2. Cantiamo te, Signore Gesù Cristo:  
Figlio di Dio venuto sulla terra,

fatto uomo per noi nel grembo di Maria.  
Dolce Gesù risorto dalla morte sei con noi.

3. Cantiamo te, amore senza fine:  
tu che sei dio lo spirito del Padre  
vivi dentro di noi e guida i nostri passi.  
Accendi in noi il fuoco dell'eterna carità.



## OFFERTORIO: ECCO T'OFFRIAM SIGNOR

**Ecco t'offriam , Signor, i nostri doni.  
Son del tuo popolo segno d'amor.**

Pane che nutre la nostra vita:  
fatto tuo corpo ci sia cibo d'eternità

Vino che allietta la nostra mensa:  
fatto tuo sangue sia bevanda d'eternità. **Rit.**

Insieme accogli ansia e fatica,  
salgan con Cristo in offerta gradita a te.  
Insiem t'offriamo gioia e dolore,  
il nostro giorno dica un canto di lode a te. **Rit.**

## COMUNIONE: LA VERA GIOIA

La vera gioia nasce nella pace  
La vera gioia non consuma il cuore  
È come fuoco con il suo calore  
E dona vita quando il cuore muore  
La vera gioia costruisce il mondo  
E porta luce nell'oscurità

La vera gioia nasce dalla luce  
Che splende viva in un cuore puro  
La verità sostiene la sua fiamma

Perciò non teme ombra nè menzogna  
La vera gioia libera il tuo cuore  
Ti rende canto nella libertà

La vera gioia vola sopra il mondo  
Ed il peccato non potrà fermarla  
Le sue ali splendono di grazia  
Dono di Cristo e della sua salvezza  
E tutti unisce come in un abbraccio  
E tutti ama nella carità

## FINALE: TESTIMONI DELL'AMORE

Testimoni dell'amore, testimoni del Signore,  
Siamo il popolo di Dio  
e annunciamo il regno suo.  
Annunciamo la sua pace, l  
a speranza della croce  
Che lo Spirito di Dio  
dona a questa umanità.

## FINALE: REGINA CAELI

Regina caeli, laetare, alleluia;  
Quia quem meruist portare, alleluia,  
resurrexit, sicut dixit, alleluia,  
Ora pro nobis Deum, alleluia.

Arcidiocesi di Lucca  
Comunità Parrocchiale  
del Centro Storico di Lucca  
Parroco: don Lucio Malanca  
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI  
richiesta di Documenti e  
celebrazione di Sacramenti  
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

e-mail:

[parrocchia@lucattranoi.it](mailto:parrocchia@lucattranoi.it)

[www.lucattranoi.it](http://www.lucattranoi.it)

## La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

**92010210463**

## SANTE MESSE PARROCCHIALI

### Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

### Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

### Feriale

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi dal lunedì al venerdì (54 posti)

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

### Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

**Con la fine della stato di emergenza, da sabato 2 aprile, è cessata la segnalazione della presenza alle messe. Così è cessato anche di funzionare il sistema per la segnalazione della propria presenza a Messa, così come la necessità di contare i fedeli all'ingresso. Bisognerà comunque continuare a indossare la mascherina, fino a nuovo ordine, evitando in ogni caso assembramenti eccessivi.**